



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA PER LA COSTITUZIONE DEI FONDI DI  
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - Anno 2017 – *Relazione integrata con il D. Lgs.  
75/2017 (Riforma Madia)*

FONDO ARTT. 90 CCNL 16.10.2008

**MODULO I – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE  
INTEGRATIVA**

---

La base storica delle risorse, destinate alla remunerazione del trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo Sapienza, è stata sempre contabilizzata in un unico fondo, senza separare, ai sensi dei CCNL vigenti che si sono succeduti nel tempo, quelle destinate al personale di categoria EP da quelle destinate al personale di ctg D-C-B

Dal corrente anno i fondi ex art. 87 e 90 CCNL 16.10.2008, considerate anche le raccomandazioni espresse dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 14 del 07.11.2016, vengono presentati con una contabilizzazione disgiunta, che ha tenuto conto della piena copertura finanziaria, in termini previsionali, della retribuzione di posizione e di risultato del personale di ctg EP.

*Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

**Risorse storiche e Incrementi contrattuali** – In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per gli anni 2004-2009 che ricomprendono anche gli incrementi fissi previsti dai CCNL di Comparto 09.08.2000, 27.01.2005 e 16.10.2008. Tali risorse ammontano a **€. 2.886.727,00**, su cui deve essere operata la decurtazione del 10% del Fondo 2004, ai sensi dell'art. 67, comma 5, L. 133/2008 pari a **€. 288.672,00**.

**Altri incrementi contrattuali con carattere di certezza e stabilità** – In questa voce sono inseriti gli incrementi contrattuali di seguito elencati:

- *Incrementi CCNL 04-05 (art. 5, comma 1 quota EP):* voce non valorizzata.
- *Incrementi CCNL 06-09 (art. 90, comma 2):* voce non valorizzata.
- *Atre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità:* In conformità alle disposizioni di cui agli artt. 87 e 90 del CCNL 16.10.2008, che prevedono due



fondi distinti, vengono allocati in questa voce **€. 493.757,27**, derivanti dalla RIA e dai differenziali del personale cessato dal servizio per un importo rispettivamente di €. 181.040,22 (RIA) ed €. 312.717,05 (differenziali).

L'assetto attuale del personale di categoria EP risulta essere il seguente

<b>Categoria</b>	<b>Fascia</b>	<b>Importo fascia</b>	<b>Numero</b>
EP	I	€. 11.370,00	77
	II	€. 8.370,00	91
	III*	€. 3.099,00	182
<b>Totale</b>			<b>350</b>

*\*In III fascia sono ricompresi i n. 161 EP assegnati funzionalmente alle Aziende Ospedaliere che prendono il minimo di posizione.*

Il fondo ex art. 90 è stato determinato tenendo conto di una serie di parametri quali: il quadro programmatico assunzioni EP nel corso del 2017, che prevede l'assunzione di n. 4 RAD, che comunque non ricoprono l'intero assetto delle posizioni vacanti, e, n. 5 assunzioni EP per la copertura della posizione di Capo Ufficio; la pesatura delle posizioni organizzative e in particolar modo quelle dei Responsabili Amministrativi Delegati (RAD).

Sul punto le nuove assunzioni e la pesatura delle posizioni organizzative, in particolar modo riferite ai RAD, confluenti quasi tutti nella II fascia retributiva (7 in I fascia e 65 in II fascia) della retribuzione di posizione, che determinano un delta in più pari a circa €. 240.000,00, sono divenute necessarie, in considerazione delle forti richieste delle parti sociali e soprattutto in considerazione della profonda trasformazione dell'Ateneo, determinata dalla legge 240/2010 e successivamente dal D. Lgs. 18/2012, che hanno previsto, relativamente alle Università, l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitico, del bilancio unico e del bilancio consolidato. In particolare l'art. 5, comma 3, del predetto decreto legislativo ha disposto che: "le Università strutturano il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale, coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, ivi incisa quella riferibile alle funzioni di didattica e ricerca, in Centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale e amministrativa, ai quali è attribuito un budget economico e degli investimenti autorizzatorio".



Tutto ciò ha determinato per Sapienza, come per la maggior parte degli Atenei di una certa entità, la previsione a livello ordinamentale interno, in sostituzione del Segretario Amministrativo di Dipartimento posizione ormai obsoleta rispetto al quadro normativo prospettato, di una figura/posizione organizzativa altamente professionale denominata Responsabile Amministrativo Delegato (RAD), inquadrabile nella categoria EP, in virtù della delega di funzioni da conferire ai RAD da parte del Direttore Generale.

In tale direzione, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 24.09.2013 si è deliberato il reclutamento di complessivi 56 posti di personale tecnico amministrativo di categoria EP, posizione economica EP1 per le esigenze della gestione amministrativa e contabile, economico-patrimoniale dei Centri di Spesa dell'Ateneo, di cui 28 posti riservati al personale in servizio presso Sapienza rivestente la ctg D dell'area amministrativa gestionale in possesso degli stessi requisiti previsti per l'accesso dall'esterno;

Ciò posto, in esito all'analisi dei parametri di cui sopra, questa Amministrazione ha provveduto a dividere le risorse finanziarie dei due fondi, in modo da garantire comunque il finanziamento di tutti gli istituti contrattuali disciplinati dalla contrattazione integrativa d'Ateneo. Nello stesso tempo si è provveduto ad allocare le risorse finanziarie tra i due fondi, al fine di assicurare la liquidazione degli importi correlati alle posizioni organizzative e funzioni specialistiche, derivanti dall'attuale assetto organizzativo non ancora ricoperto nella sua totalità e in attesa di pesatura.

Il Fondo ex art. 90 è stato determinato, in primis tenendo conto di quanto comunicato con il conto annuale relativamente agli anni pregressi e includendo alcune risorse fisse derivanti dai risparmi sulle retribuzioni individuali di anzianità (RIA) in godimento del personale cessato dal servizio e dai differenziali tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria di coloro che cessano definitivamente dal servizio o nel caso di passaggio di categoria.

Le suddette risorse, per un totale complessivo di €. 493.757,27, comunque, riguardano dati retributivi correlati esclusivamente a cessazioni 2010/2015 di personale di categoria EP, di seguito elencate:



	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totali
RIA	€ 420.781,44	€ 747.972,43	€ 988.068,15	€ 1.149.373,41	€ 1.216.947,15	€ 1.290.408,86	€ 1.445.803,59	
EP		€ 109.359,74	€ 75.426,98	€ 49.783,11	€ 19.747,26	€ 23.097,88	€ 41.554,11	€ 318.969,08
ALTRE CTG		€ 217.831,25	€ 164.668,74	€ 111.522,16	€ 47.826,48	€ 50.363,83	€ 113.840,62	€ 706.053,08

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Totali
DIFFERENZIALI	€ 328.805,74	€ 681.621,08	€ 1.040.768,84	€ 1.290.156,08	€ 1.398.103,53	€ 1.541.742,25	€ 1.855.677,16	
EP		€ 176.033,77	€ 151.122,65	€ 100.663,93	€ 26.564,50	€ 65.273,18	€ 82.225,00	€ 601.883,04
ALTRE CTG		€ 176.781,57	€ 208.025,11	€ 148.723,32	€ 81.382,95	€ 78.365,54	€ 231.709,91	€ 924.988,39

Le risorse riferite alla ria e ai differenziali del personale cessato confluite nel fondo EP e come sopra illustrate, sono state diminuite rispetto alla prima relazione trasmessa a Codesto Collegio, in quanto da un quadro aggiornato delle cessazioni del personale nel triennio 2017/2019 è emerso che cesseranno 45 unità di personale di categoria EP non tutte da sostituire con ulteriori unità di personale della stessa categoria.

#### *Sezione II – Risorse variabili*

Le risorse variabili constano di poste che possono subire, nel tempo, variazioni sia di carattere positivo che negativo.

Poiché alcune poste variabili, così come avvenuto per i limiti dei fondi al 2010 ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, L. 122/2010, vanno ricomprese nei conteggi relativi all'applicazione dell'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017 che prevede il limite dei fondi al 2016 laddove altre – tipicamente le economie del fondo degli esercizi precedenti e/o comunque risorse che provengono da fonti esterne – non rientrano nel campo applicativo di tale norma, si è ritenuto utile declinare l'esposizione distintamente per le voci che rientrano nei vincoli previsti dalla norma predetta.

#### **Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017:**

- *Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione – variabile (art. 10, comma 1 lettera f, CCNL 04-05): voce non valorizzata*
- *Finanziamenti incarichi aggiuntivi per conto amministrazione (art. 75, commi 7-87, CCNL 06-09): voce non valorizzata.*

#### **Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017:**

- *Risparmi di gestione (art. 43 L. 449/1997): voce non valorizzata*



- *Finanziamenti incarichi aggiuntivi conto terzi* (art. 75, commi 7-87, CCNL 06-09): voce non valorizzata.
- *Liquidazione sentenze favorevoli all'ente* (R.D. 1578/1933): voce non valorizzata.
- *Altre risorse variabili - Quota di prelievo dal conto terzi per il bilancio universitario, nella misura del 12,50%, destinata a finanziare gli istituti della produttività e dell'incremento dei servizi: € 118.814,10.*
- *Somme non utilizzate fondo anno precedente: € 9.055,00.*

#### *Sezione III – Decurtazioni*

- *Decurtazione Fondo per rispetto limite art. 67, comma 5, l. 133/2008:* la somma di **€ 288.672,00** già detratta nella sezione 1.1a della tabella del fondo (10% sul Fondo 2004 paria a € 16.115.310), verrà versata ai sensi dell'art. 67, comma 6, l. 133/2008 all'entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capitolo X, capitolo 2368.
- *Decurtazioni permanente dei fondi a decorrere dal 2015 ex comma 456 L. 147/2013 e Circolare MEF n. 20/2015.* Il comma 456 della citata l. 147/2013, ha introdotto all'art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010 un'ulteriore previsione disponendo che, *“a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.”* L'importo del precedente periodo è da intendersi, così come esplicitato dalla suddetta Circolare MEF riferito alle riduzioni operate nel corso del 2014 sia per quanto riguarda la riduzione effettuata per il limite 2010 sia per quanto riguarda la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale. Considerato che le riduzioni effettuate per la anno 2014 sono state operate elaborando i dati con riferimento ad un limite complessivo riferito al fondo ex art 87 e al fondo ex art. 90 pari ad **€ 2.412.749,06**, ripartiti proporzionalmente fra i due fondi medesimi, la decurtazione sul fondo ex art. 90 ammonta ad **€ 391.694,00**. Nello specifico si è tenuto conto delle cessazioni complessive del personale tecnico-amministrativo nel periodo 2011/2014 e ripartite con riferimento al fondo ex art. 90 in una percentuale pari a circa 16,23%, corrispondenti al calcolo di cessazioni del personale di categoria EP.
- In ordine alle decurtazioni operate ex art. 1, comma 236, L. 208/2015, si rileva che a decorrere dal 01.01.2017 questa norma è stata abrogata dall'art. 23, comma 2, D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che ha, altresì, stabilito che a



decorrere dalla predetta data: *“l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016.”* Ciò posto le decurtazioni effettuate, con la precedente trasmissione della relazione tecnico-finanziaria, sul fondo ex art. 90 CCNL 16.10.2008 pari a €. 21.533,44 ed €. 10.556,97, rispettivamente per il limite 2015 e per la riduzione del personale in servizio, decadono in quanto non più in vigore.

A questo punto, considerata la nuova normativa in vigore è stato determinato il limite 2016, con riferimento ad un limite complessivo riferito al fondo ex art. 87 e al fondo ex art. 90 su cui è stata calcolata una decurtazione totale pari a €. 88.748,54, ripartita proporzionalmente fra i due fondi medesimi, la decurtazione sul fondo ex art. 90 ammonta ad €. 7.987,37. Nello specifico si è tenuto conto della consistenza del personale al 01.01.2017 calcolando la percentuale del personale di categoria EP pari a circa il 9% rispetto al personale di categoria EP.

#### *Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione*

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione

Anno 2017 - €. 3.091.812,27

Totale risorse variabili sottoposto a certificazione

Anno 2017 - €. 127.869,10

Totale decurtazioni del Fondo:

Anno 2017 - €. 399.681,37

**Totale Fondo sottoposto a certificazione** (somma algebrica delle voci precedenti)

**Anno 2017 - €. 2.820.000,00**

Sui fondi così come costituiti sono stati, altresì, calcolati gli oneri a carico Ente pari al 35,20% tenuto conto che l’eventuale applicazione di istituti contrattuali quali le progressioni economiche orizzontali richiedono una maggiorazione dell’aliquota al 37,70%:

**Oneri a carico Ente - Anno 2017 - €. 992.640,00.**

Per quanto sopra, il fondo comprensivo degli oneri a carico Ente, ai sensi dell’art. 1, comma 192, l. 266/2005 (finanziaria 2006), ammonta a:

**Anno 2017 - €. 3.812.640,00.**



*Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

La rideterminazione del fondo ex art. 87 e 90 CCNL 16.10.2008 ai sensi dell'art.23, comma 2, D. Lgs. 25 maggio 2017, ha prodotto un incremento complessivo pari a €. 275.341,20 che trova piena copertura nei conti di bilancio A.C.08.01.050.020 Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e A.C.08.01.060.010 Contributi obbligatori a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

Si allega, pertanto il prospetto inerente il Fondo 2017, ex art. 90 CCNL 16.10.2008 riferito al personale di categoria EP.

IL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO  
F.to (Dott. Fabrizio De Angelis)

**Università degli Studi di Roma  
"LA SAPIENZA"  
Amministrazione Centrale  
USCITA  
Prot. n. 0052025  
del 28/06/2017  
Classif. VIII/3**